

SETTORE AFFARI GENERALI E CONTRATTI

Allegato 2)

Capitolato Speciale d'Oneri per il servizio di informatizzazione e distribuzione telematica della rassegna stampa dell'Unione delle Terre d'Argine dall'01/01/2021 al 31/12/2023.

Importo a base di gara Euro 21.000,00 + IVA.

ART. 1 - OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO.

L'Unione dei Comuni delle Terre d'Argine (Carpi, Campogalliano, Novi di Modena e Soliera) intende incaricare una ditta specializzata per un periodo di tre anni (dal 01/01/2021 al 31/12/2023) con eventuale proroga di un anno alle stesse condizioni, per lo svolgimento del servizio di rassegna stampa on-line (selezione, archiviazione e invio giornaliero di articoli da giornali cartacei, nonché di articoli da fonti web-social e servizi televisivi (audio-video), riguardanti i 5 soggetti indicati, ovvero i 4 Comuni e l'Unione Terre d'Argine).

ART. 2 - CARATTERISTICHE E MODALITÀ DI ESECUZIONE.

Il servizio dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- 1) il sistema dovrà prevedere 5 diversi ambienti online autonomi (Unione Terre d'Argine, Comune di Carpi, Comune di Campogalliano, Comune di Novi di Modena e Comune di Soliera) con relative parole chiave per la ricerca. L'obiettivo è quello di consentire ad ogni singolo Ente di aprire e consultare la propria rassegna stampa giornaliera e di poter contare su tutti e 5 gli ambienti di altrettanti archivi storici (si intende una sezione che comprenda e colleghi gli archivi degli anni precedenti con quello in progress che si andrà creando nel periodo contrattuale);
- 2) il sistema dovrà fornire **ogni giorno, entro le ore 09:00**, la rassegna telematica degli articoli selezionati, agli indirizzi degli utenti concordati, con possibilità di fruizione diversificata da parte dei diversi profili utenti (gestori e semplici fruitori);
- 3) il sistema dovrà garantire l'accesso agli utenti registrati, su indicazione del responsabile del servizio per ogni ente, tramite apposita password e codice utente personalizzato, senza necessità di installazione di alcun software;
- 4) la selezione giornaliera degli articoli avverrà tramite il monitoraggio di un totale di almeno 30 testate, cartacee e digitali (on line), tra le quali 8 quotidiani nazionali, 3 quotidiani editi in regione (precisamente *Corriere di Bologna*, *Gazzetta di Reggio* e *Nuova Ferrara*), gli attuali 2 quotidiani con cronache modenesi (*Nuova Gazzetta di Modena* e *Carlino Modena*), 6 periodici nazionali, gli attuali 3 periodici carpigiani (*Notizie*, *Tempo e Voce*), le 2 agenzie di stampa che attualmente hanno notiziari emiliano-romagnoli (cioè, *ANSA* e *DIRE*), con impegno della Ditta a rivedere con la stazione appaltante l'elenco dei giornali censiti sia se nascono nuove testate sia se ne chiudono fra le attuali.

5) la selezione degli articoli pubblicati nella Rassegna stampa telematica dovrà prevedere sia la versione “rassegna completa” che una suddivisione in almeno 10 cartelle tematiche fisse (ad es. ambiente, economia, ecc.);

6) è richiesta, come opzione ulteriore, la possibilità di inserire, su segnalazione della stazione appaltante, altri articoli particolari provenienti da altre testate non inserite nell'elenco base;

7) ogni singolo articolo inserito in rassegna stampa dovrà essere indicizzato, essere visualizzato in una singola pagina, scaricabile in formato PDF e contenente le seguenti informazioni: TESTATA, DATA ARTICOLO, TITOLO ARTICOLO, NUMERO PAGINA, EVENTUALE FOTO, AUTORE, MINIATURA PAGINA CON EVIDENZA DELL'ARTICOLO NELLA STESSA;

8) è richiesta, inoltre, la disponibilità della versione full-text di tutti gli articoli usciti in rassegna telematica per tutta la durata del contratto;

9) a integrazione della rassegna stampa comprendente le testate cartacee si richiede anche il monitoraggio giornaliero del “TGR RAI dell'Emilia-Romagna” (sia telegiornali sia rubriche tipo “*Buongiorno regione*”) e delle emittenti televisive locali, con registrazione, segnalazione ed invio, in caso di servizio riguardante uno dei 5 Enti oggetto dell'incarico, intendendo per locali sia carpigiani che modenesi.

In casi particolari, potrà essere richiesta la registrazione, segnalazione ad invio di servizi televisivi trasmessi dalle principali emittenti nazionali (RAI, MEDIASET, LA7, 8, 9 ecc.). Si richiede la fornitura dei files dei singoli servizi.

10) l'inserimento richiesto dalla stazione appaltante entro le ore 13:00 di articoli non compresi al momento del rilascio della rassegna stampa quotidiana, deve avvenire nel corso della giornata;

11) il sistema dovrà comprendere un adeguato sistema di archiviazione che consenta, ad ognuno dei 5 Enti, la ricerca di articoli in qualsiasi momento presso i nostri pc autorizzati, per cronologia, per testata e per tema. Tale archivio dovrà essere consegnato al committente a fine contratto in files “pdf” divisi per anno e mese;

12) dovrà essere garantita la dotazione, per ognuno dei 5 Enti, di un numero congruo (50 per Carpi e 30 per ognuno degli altri enti) di chiavi d'accesso (key e log-in) da affidare ad altrettanti utenti totalmente a propria discrezione (componenti della Giunta, consiglieri comunali, dirigenti, funzionari accreditati) dotati di password personale (o d'ufficio);

13) il sistema automatico dovrà prevedere anche la possibilità, per i gestori e/o i fruitori, di produrre in modo automatico monografie specifiche su iniziative o temi unici, raccogliendo e fascicolando articoli provenienti dall'archivio progressivo;

14) è richiesto venga prevista la possibilità di trasferire i dati sul server dell'Ente in modo da consentire una più diretta consultazione della Rassegna anche sulla rete intranet dell'Unione delle Terre d'Argine e/o su quelle dei 4 Comuni;

15) la Ditta deve garantire l'attivazione del servizio senza alcun obbligo di acquisto o noleggio di apparecchiature hardware o di programmi software specifici;

16) dovrà essere garantita un'adeguata assistenza tecnica, nei normali orari di ufficio, preferibilmente attraverso la presenza di un referente locale, al bisogno, nei nostri uffici;

17) è richiesta, in modo obbligatorio, una regolare misurazione degli accessi a tutti gli indirizzi d'ingresso degli utenti e la raccolta delle statistiche di consultazione del sistema, con comunicazione almeno mensile dei relativi dati al referente che sarà indicato.

ART. 3 - AGGIUDICAZIONE.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e conveniente per l'Amministrazione e di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii..

Il Direttore dell'esecuzione per il servizio in oggetto è la Dirigente del Settore Affari Generali e Contratti dell'Unione delle Terre d'Argine, Dott.ssa Susi Tinti (e-mail: susi.tinti@terredargine.it, tel.: 059/649120).

ART. 4 - CAUZIONE.

In sede di stipula contrattuale, la Ditta affidataria dovrà costituire, fatto salvo quanto previsto in merito al ribasso d'asta e al conseguente incremento della percentuale della cauzione, regolare cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale a garanzia dell'esatto adempimento di quanto stabilito dal presente Capitolato e di quant'altro pattuito, nonché dell'eventuale risarcimento danni e rimborso delle somme che l'Amministrazione dovesse sostenere a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del servizio ai sensi del comma 2 dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Il suddetto deposito cauzionale potrà essere costituito mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa rilasciate da primarie compagnie assicuratrici, istituti di credito ed intermediari finanziari a ciò autorizzati.

Tale fidejussione, costituita con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, del del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante (articolo 93, comma 4).

Al termine del rapporto, il Comune procederà allo svincolo definitivo della cauzione, prestata a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

ART. 5 - PENALITÀ E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

Qualora la Ditta non adempia agli obblighi o evada l'esecuzione dei punti dettagliati nelle caratteristiche del servizio del presente Capitolato, sarà tenuta al pagamento di una penalità:

- di € 200,00 una tantum per ogni violazione alle clausole del presente Capitolato.

L'applicazione della penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione scritta rilevante l'inadempienza; le penalità saranno prelevate dalle competenze della Ditta, in uno dei seguenti modi:

- dietro presentazione di nota di credito da parte della Ditta affidataria;
- mediante detrazione dalle fatture emesse dalla Ditta a fronte di prestazioni;
- mediante escussione anche parziale dalla cauzione definitiva.

In tutti i casi di inadempimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi derivanti dall'appalto, il contratto potrà essere risolto, ai sensi delle disposizioni del codice civile.

In particolare, l'Amministrazione avrà la facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- abbandono del servizio da parte della Ditta; nel qual caso, l'Amministrazione potrà rivalersi sulla cauzione versata, per i danni subiti;
- gravi violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate dalla Ditta, anche a seguito di diffide formali ad adempiere;
- insorgenza di tre gravi ritardi nell'effettuazione del servizio rispetto alle tempistiche indicate;
- violazione delle disposizioni sulla tracciabilità dei pagamenti ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.;
- accertamento di altre inadempienze o fatti che rendano impossibile la prosecuzione dell'appalto, anche se non contemplati nel presente Capitolato, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge e di contratto, compresa la facoltà dell'Amministrazione di affidare il servizio a terzi.

Alla Ditta verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio effettuato, sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni.

Per l'applicazione delle suddette disposizioni, l'Amministrazione potrà rivalersi sui pagamenti spettanti alla Ditta, nonché sulla cauzione, senza bisogno di diffide formali.

In caso di fallimento della Ditta, l'Unione si riserva la facoltà di recedere dal contratto e s

Qualora la Ditta dovesse recedere dal contratto prima della scadenza naturale dello stesso, l'Amministrazione potrà rivalersi sulla cauzione, facendo salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

In caso di scioglimento del contratto, la Ditta affidataria è comunque impegnata a proseguire l'incarico fino a nuovo affidamento.

In relazione all'istituto della risoluzione del contratto, l'Amministrazione applica la disciplina degli artt. 107 – Sospensione, 108 – Risoluzione, 109 – Recesso, 110 – Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o di risoluzione del contratto e misure straordinarie di gestione, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Prima di procedere alla risoluzione del contratto per inadempimento o all'applicazione delle penali, l'Amministrazione provvede a contestare per iscritto alla Ditta il relativo inadempimento. Qualora entro 10 giorni non pervengano motivazioni che, a giudizio dell'Amministrazione, escludano l'imputabilità dell'inadempimento alla Ditta affidataria, vengono applicate le penali e/o risolto il contratto come stabilito.

ART. 6 - RECESSO E/O RIDUZIONE DEL SERVIZIO.

L'Amministrazione si riserva in ogni momento la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico. Essa ne dovrà dare comunicazione alla Ditta con un preavviso di almeno 20 giorni. In caso di recesso, la Ditta affidataria avrà diritto al pagamento delle prestazioni eseguite correttamente effettuate secondo il corrispettivo contrattuale e rinuncerà dall'inizio del rapporto ad ogni ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria, ulteriori compensi o indennizzi e/o rimborsi spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.

E' fatto divieto alla Ditta affidataria di recedere dal contratto.

Resta nella facoltà dell'Ente ridurre o rimodulare in qualsiasi momento il contratto nei casi di corrispondente contrazione parziale dei servizi interessati dall'appalto oppure per disposizioni

legislative, ovvero di recedere dal contratto medesimo dandone avviso all'Impresa appaltatrice mediante P.E.C. o raccomandata A.R. con un preavviso di tre mesi. In tal caso, all'Impresa appaltatrice non compete alcun corrispettivo per il recesso.

ART. 7 - FATTURAZIONE E PAGAMENTO.

Il pagamento del compenso dovuto per la regolare esecuzione del servizio avverrà, previa presentazione di regolari fatture, a 30 giorni dalla data di accettazione della fattura (intesa come verifica dell'idoneità e conformità della fattura o attestazione di regolare esecuzione).

Ogni fattura, emessa elettronicamente in ossequio a quanto disposto dall'art. 25 del D.L. n. 66/2014 relativamente all'obbligo della fatturazione elettronica a partire dal 31 marzo 2015, dovrà essere corredata da C.I.G. ed impegno di spesa. Il pagamento della fattura sarà effettuato a 30 giorni dalla data di accettazione della fattura (accettazione intesa come verifica della idoneità e conformità della fattura o attestazione di regolare esecuzione), in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 192/2012, salvo diverse pattuizioni con la Ditta aggiudicataria.

Con il nuovo meccanismo fiscale dello split payment, introdotto dalla Legge di Stabilità (dell'art. 1 della Legge 190 del 23/12/2014), è stata resa operativa la scissione del pagamento dell'IVA per i fornitori delle Pubbliche Amministrazioni con obbligatorietà dell'indicazione del CIG comunicato, pertanto, la fattura verrà emessa con versamento della quota IVA secondo le modalità ivi previste in recepimento dello split payment, scissione pagamento IVA, a ridosso dei nuovi obblighi di fattura elettronica;

L'Amministrazione, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti alla Ditta fino a che questa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

ART. 8 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.

Ai fini della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, la Ditta concorrente:

- si assume, a pena di nullità assoluta degli eventuali rapporti contrattuali da porre in essere, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge predetta;
- si impegna in caso di affidamento, in relazione all'art. 3 della Legge suddetta, a fornire gli estremi del conto corrente dedicato e le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad agire sul conto corrente de quo;
- è consapevole che, l'eventuale rapporto contrattuale posto in essere, verrà risolto automaticamente qualora le transazioni relative ad esso siano state eseguite senza avvalersi i Istituti di Credito o di Poste Italiane S.p.a..

ART. 9 - STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI.

Il contratto sarà stipulato dalla Dirigente del Settore Affari Generali dell'Unione Terre d'Argine, che gestirà direttamente il contratto, tramite il "documento di stipula" che sarà generato automaticamente dal sistema telematico del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) di Consip S.p.a.;

L'IVA relativa ai corrispettivi contrattuali è a carico dell'Amministrazione comunale, mentre le spese di bollo sono a carico della Ditta.

Il contratto sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131/1986 e le spese di registrazione sono a carico della parte che ne richiederà la registrazione.

ART. 10 - CONTENZIOSO.

Per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato e/o nella lettera di richiesta di offerta/disciplinare di gara, si fa riferimento a tutte le norme riguardanti la materia.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in ordine all'esecuzione del contratto di cui al presente Capitolato, è competente il Foro di Modena.

ART. 11 - VERIFICHE SULL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.

La Ditta affidataria si obbliga a consentire all'Amministrazione di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

La Ditta affidataria si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalla Committenza.

ART. 12 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO.

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto.

Nel caso di violazione di tale divieto, la cessione si intenderà nulla e, pertanto, senza alcun effetto nei rapporti con l'Ente, il quale avrà tuttavia il diritto di recedere dal contratto medesimo e di chiedere il risarcimento di ogni eventuale danno.

Art. 13 - SUBAPPALTO.

Per quanto concerne l'istituto del subappalto di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la Stazione appaltante consente la possibilità di ricorrervi nel limite del 10,00%.